



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
LIIS01100C
CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI**



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

8

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

8

Risultati scolastici

8

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

13

Prospettive di sviluppo

14

Altri documenti di rendicontazione

15



Contesto

La popolazione scolastica

Da un punto di vista sociale e demografico il territorio della Val di Cornia, in cui è situata la Scuola si caratterizza per una crescita demografica alquanto stabile e per una prevalenza della popolazione anziana; la condizione reddituale è al di sotto della media toscana, per l'incidenza di una grave e perdurante crisi del sistema economico locale. La popolazione scolastica riproduce abbastanza fedelmente il dato statistico; il background dello studente si colloca su un livello medio, pur con le differenze tra i diversi percorsi di studio. Il contesto di provenienza della popolazione scolastica, tuttavia, è colto come un'opportunità dall'Istituto, in quanto, oltre a stimolare la ricerca di risorse e collaborazione con altri Istituti, Enti e associazioni presenti sul territorio (cooperative, amministrazioni comunali), ha stimolato i docenti ad arricchire le proposte di didattica laboratoriale e per gruppi, per poter personalizzare, almeno in alcuni momenti, le proposte didattiche per fasce di livello scolastico degli studenti e venire incontro alle esigenze crescenti di alunni con disturbi evolutivi e cognitivi.

La popolazione scolastica dell'Isis Carducci Volta Pacinotti è progressivamente cresciuta nel corso dell'ultimo decennio, dal momento in cui, si è completato il processo di unificazione dei tre diversi indirizzi scolastici, Professionale, Tecnico e Liceale originariamente presenti. Nell'ultimo triennio la popolazione scolastica si è attestata su una media di circa 1000 studenti. Le previsioni relative allo sviluppo demografico, che annunciano un calo sensibile della popolazione scolastica nella fascia di interesse e che lasciano supporre una contrazione degli iscritti, costituiscono un elemento di rischio, in grado di incidere potenzialmente sulla tenuta degli indirizzi e sull'ampiezza dell'offerta formativa. Sul numero degli iscritti incide anche l'insufficienza endemica del sistema di trasporti pubblici da e verso il Comune di Piombino, in cui ha sede la scuola. Una percentuale di studenti in uscita dalla scuola media, proveniente essenzialmente dai Comuni periferici della Val di Cornia (San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, la frazione di Riotorto) si è orientata infatti verso Scuole Superiori al di fuori del territorio, nonostante i medesimi indirizzi scolastici siano presenti sul territorio e la qualità dell'offerta formativa proposta sia elevata come testimoniano le ricerche a livello nazionale (cfr. Eduscopio). L'azione orientativa puntuale e stringente dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti, insieme ad una programmazione accurata dell'offerta formativa, volta ad intercettare i bisogni di sviluppo economico del territorio, è stata in grado di arginare, ad oggi, almeno in parte questo fenomeno. L'IS opera attivamente in sinergia con gli Enti locali e territoriali per la risoluzione della problematica dei trasporti.

Dal punto di vista della composizione della popolazione scolastica, la scuola si caratterizza per una presenza significativamente più alta rispetto alle medie provinciali e regionali di studenti con disabilità certificata e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, così come di studenti con cittadinanza non italiana, la cui percentuale, seppure maggiore in tutti gli indirizzi, si concentra prevalentemente nell'indirizzo professionale. Recentemente si è registrato un ulteriore incremento dei flussi migratori, dall'area del nord e centro Africa e in risposta alla guerra in Ucraina. Tuttavia, per quanto la presenza di cittadini stranieri sul territorio sia ampia, questa non è stata originata da flussi migratori massicci, ma è frutto di progetti individuali e stabili, che rendono il fenomeno



migratorio un fattore strutturale. La presenza di numerosi allievi con background migratorio, inoltre, favorisce l'interscambio culturale e lo sviluppo di comportamenti aperti all'accoglienza. Eventuali situazioni di disagio sociale o economico sono affrontate dalla scuola con gli strumenti specifici finalizzati a favorire l'inclusione.

Il livello del background degli studenti, in particolare per ciò che concerne la disponibilità di risorse economiche e l'occupazione, è in evoluzione; la percezione della scuola, relativamente all'analisi dei dati e all'annualità in corso, è che le situazioni di disagio, legate alla difficile situazione economica ed occupazionale del territorio e all'attuale situazione pandemica siano in aumento. La scuola si è dotata a tale proposito di strumenti per sostenere gli studenti in difficoltà, attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di strumentazione e device per la didattica a distanza.

Il contesto socioeconomico

Il territorio della Val di Cornia è interessato da diversi anni dalla crisi dell'industria siderurgica, settore economico un tempo ampiamente preponderante; nel più recente passato l'area è stata inoltre depauperata del ricco tessuto di imprese manifatturiere specializzate, sia indipendenti dalla siderurgia, sia operanti nell'indotto siderurgico, un tempo capaci di realizzare prodotti ad alto valore tecnologico, che permetteva loro di sottrarsi alle conseguenze più pesanti della crisi locale. La persistente crisi economica, resa ancora più grave dagli effetti della pandemia del biennio 2020-2021, ha costretto la città a ripensare il proprio modello economico e di sviluppo e a cercare in relazione ad un'economia mono-industriale, vie alternative come l'agricoltura (che in Val di Cornia ha già prodotto situazioni di eccellenza), il porto ed il turismo (attraverso la valorizzazione di un territorio in gran parte ancora indenne nonostante centocinquanta anni di pesante siderurgia). Lo sviluppo del turismo, se perseguito nel rispetto del territorio ed evitando una sua estensione incontrollata a discapito della qualità di vita della popolazione residente, potrebbe garantire un'integrazione sinergica con altri settori produttivi, quali il settore agroalimentare, settore tradizionalmente presente nell'area, con produzioni di eccellenza, ma percepito come marginale o di nicchia. La Val di Cornia possiede infatti potenzialità significative nell'ambito del turismo, che potrebbero essere sviluppate sia incrementando i flussi turistici già esistenti attorno alle dimensioni esperienziali della cultura o del benessere, sia sviluppando un'imprenditorialità turistica di tipo moderno, con contenuti di managerialità, spazi di innovazione tecnologica, dimensioni operative e di mercato, professionalità delle risorse umane. Altra potenzialità del territorio è costituita dalle aziende che operano nei settori della meccanica, elettronica e idraulica, logistica e delle energie alternative e nel settore della nautica da diporto. Stanno emergendo nuove figure professionali legate alla transizione ecologica, per le quali è necessario prevedere una formazione adeguata che risponda alle nuove esigenze del mercato del lavoro.

In un quadro in rapido mutamento come questo appena accennato, il patrimonio delle risorse umane e delle conoscenze-competenze risulta pertanto fondamentale. Nel ripensare, infatti, al rinnovamento dell'apparato produttivo di un intero territorio, la scuola deve assumere necessariamente un ruolo fondamentale nella preparazione e formazione del patrimonio umano che dovrà gestire e consolidare questo cambiamento. L'esperienza degli ultimi anni ci ha mostrato con chiarezza che compito della Scuola è non solo accompagnare, ma anche anticipare le direttive di sviluppo socioeconomico dei territori e programmare l'offerta formativa in funzione di esse.



L'ISIS Carducci Volta Pacinotti si è impegnato pertanto in un'analisi puntuale e costante dello scenario locale, regionale e nazionale ed ha elaborato una strategia di risposta alle esigenze emerse, che ha condotto ad una ridefinizione della propria offerta formativa, attraverso il potenziamento di alcuni indirizzi e l'attivazione di altri. Altro punto fondamentale che caratterizza l'offerta formativa è la dimensione interculturale ed interclassista come fattore di apertura alla complessità del mondo. L'offerta formativa della scuola, dunque, attraverso l'attivazione dei diversi indirizzi e dei percorsi di integrazione con la Formazione Professionale, di concerto con gli Enti Locali, interpreta dunque le esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio; avvalorano questa affermazione i dati relativi alla collocazione degli studenti nelle aziende del territorio nelle fasi di alternanza scuola lavoro, l'attivazione di numerosi percorsi di apprendistato in duale per gli studenti del professionale in collaborazione con le aziende del territorio – caso unico in tutta la provincia - l'esiguità dei tempi di attesa per la collocazione nel mondo del lavoro, in particolare per gli studenti diplomati negli indirizzi tecnico e professionale. L'attivazione dell'indirizzo di specializzazione tecnica "Chimica, materiali e biotecnologie", nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" va nella direzione di rispondere ad un preciso bisogno del territorio, quello di risanare quelle porzioni di territorio inquinate nel corso dell'ultimo secolo e mezzo di attività industriale, per il quale fornisce le professionalità necessarie.

La scuola ha inoltre proposto per un biennio l'attivazione della curvatura di Installatore e manutentore di impianti dedicati alla nautica, nell'ambito dell'Indirizzo Professionale Manutenzione Tecnica, già attivo presso l' ISIS Carducci Volta Pacinotti di Piombino, mirata alla preparazione professionale di personale qualificato all'installazione e alla manutenzione di impianti meccanici, elettrici ed elettronici a bordo delle unità da diporto. Negli ultimi decenni proprio il settore della nautica da diporto ha avuto uno sviluppo molto significativo nel tratto di costa da Livorno a Grosseto. Da parte delle imprese operanti in questo segmento, inoltre, vi è un forte richiamo all'esigenza di adeguare la formazione scolastica e professionale ai fabbisogni professionali specifici del segmento produttivo. Gli imprenditori coinvolti nell'elaborazione della proposta didattica suggeriscono una ridefinizione dell'offerta formativa che vada incontro alle esigenze degli operatori della filiera, non soltanto attraverso il potenziamento della rete degli istituti nautici sul territorio nazionale, ma anche attraverso la definizione e la successiva formazione di figure di addetti e manutentori specializzati e competenti, in grado di adattarsi all'evoluzione tecnologica delle professioni.

Nell'ambito della formazione liceale, la Scuola ha inoltre risposto alle specifiche richieste di genitori e studenti, introducendo ampliamenti dell'offerta curricolare, nell'ambito della conoscenza linguistica (con l'introduzione di un percorso per l'apprendimento della lingua dei segni e di un approfondimento della lingua greca come lingua della scienza), dell'espressione artistica (attraverso un percorso di educazione teatrale) e delle competenze scientifiche (percorso opzionale di informativa per il liceo delle scienze applicate).

Se la forte incertezza percepita dalla popolazione, circa le sorti economiche del territorio legata al perdurare della crisi siderurgica, unita alla generale carenza di strumenti per la lettura del contesto socioeconomico, incide ancora sulle scelte scolastiche e formative delle famiglie, stiamo oggi assistendo ad una importante inversione di tendenza. Se in precedenza il perdurare della crisi dell'industria siderurgica e la mancanza di opportunità di impiego immediato per i propri figli, si era tradotto in una perdita di fiducia negli indirizzi tecnici e professionali ed in un maggiore sviluppo degli indirizzi liceali, oggi l'introduzione di nuovi indirizzi tecnici, una rilettura degli indirizzi tradizionali, un elevato livello di progettualità e di innovazione hanno dato un nuovo slancio alla formazione tecnica e professionale ed hanno riequilibrato le diverse componenti dell'offerta formativa del Carducci Volta Pacinotti.



I nostri progetti

L'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti. La Scuola è Capofila del Polo Tecnico Professionale, denominato Meccanicamente (Polo Formativo Meccanico della Costa Toscana), formato da una rete di enti pubblici e privati, che coinvolge le filiere produttive e formative della meccanica nelle province di Massa Carrara e Livorno e costituisce una risorsa della Regione per realizzare formazione connessa con l'asse meccanico. Tale collaborazione è finalizzata a:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
- favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa;
- promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative; promuovere il contratto di apprendistato e qualificare il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;
- favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- promuovere la formazione permanente e continua;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti; attivare azioni di orientamento;
- realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.
- Le attività del Polo Tecnico Professionale sono continue anche nella seconda metà dell'anno; la Scuola ha avuto accesso alla premialità regionale per le attività realizzate.

È stato concluso nel 2024 il progetto "Collaborando", finanziato da MIUR per la creazione di Laboratori per l'Occupabilità sul territorio nazionale e la costituzione di Smartset presso gli Istituti Scolastici da San Vincenzo a Massa Marittima, che ha portato alla realizzazione del laboratorio principale in via Volta e al finanziamento di ulteriori smart set.

La Scuola è partner dell'ITS PRIME, fondazione nata nel 2011, per volontà del Ministero dell'Istruzione, per rispondere alla richiesta delle aziende del territorio di tecnici altamente qualificati in ambito meccanico, meccatronico e informatico, per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- elevare l'offerta e la qualità della didattica



- potenziare l'impatto della Fondazione nel territorio
- potenziare le attività di trasferimento tecnologico
- garantire il benessere degli allievi attraverso l'organizzazione di nuovi servizi
- consolidare le collaborazioni con le università, le scuole e le aziende del territorio. La Scuola è partner dell'ITS Prodigy nel Settore IT, vincitore della selezione regionale ed in fase di costituzione, fondazione dedicata all'ICT e al digitale in Toscana, con l'obiettivo di arricchire il sistema regionale di istruzione tecnica superiore post diploma, formando tecnici super specializzati in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo dei territori.

La partecipazione a tali iniziative di formazione post diploma conferma il fatto che l'ISIS Carducci Volta Pacinotti è considerata Scuola di Riferimento per l'innovazione e per la Promozione dell'Offerta Post secondaria e dell'Occupabilità degli studenti.

L'Isis Carducci Volta Pacinotti è attiva nelle azioni di orientamento, formazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti, alle famiglie, agli enti e alle imprese, per la diffusione del modello dell'apprendistato in duale, in particolare l'apprendistato di 1° livello, quale utile strumento di formazione che avvicina i giovani al mondo del lavoro, contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, riducendo altresì il divario in termini di competenze tra scuola e impresa. È stata la prima scuola nella provincia di Livorno ad aver attivato il percorso di Apprendistato di Primo Livello in duale, che prevede un'alternanza tra attività lavorativa e attività didattica e promuove la sottoscrizione di contratti di apprendistato, con la collaborazione di Anpal; attualmente risultano attivi numerosi percorsi di apprendistato.

Sono stati realizzati i percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) per gli studenti della scuola nei primi tre anni, finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale in Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto), conclusi con il conseguimento di qualifica; prosegue l'attuazione di tali attività nel corso del seguente anno e sono in attesa di riconoscimento le attività progettate per la prossima annualità. L'Istituto si propone come soggetto proattivo nella formazione degli adulti che necessitano di competenze aggiornate per la riconversione, anche con la messa a punto di UDA specifiche in raccordo con Regione Toscana.

Nell'.a.s 2023-24 l'Istituto ha realizzato il Progetto ImmaginAzione: l'immagine in azione, l'azione educativa attraverso il linguaggio cinematografico a valere sulle risorse del Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Azione: "CinemaScuola LAB -secondarie di I e II grado" 2022-2023 promosso da MIM e dal MIC per finanziare laboratori formativi nelle scuole di ogni ordine e grado, così come previsto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Così nell'anno scolastico 2024-2025 sempre grazie ai fondi del MIC, è stato realizzato il progetto DigiTales. I Progetti hanno contribuito a costruire un tessuto di conoscenze e competenze condivise all'interno della comunità scolastica, a creare una nuova generazione di spettatori attenti e critici, competenti e consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico e del mondo del cinema come realtà economica e produttiva, attraverso l'acquisizione di competenze inerenti le tecniche, i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni del personale scolastico e degli studenti, conoscenze teoriche e pratiche in relazione alle fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto audiovisivo, consente lo sviluppo di competenze di analisi e lettura critica dell'



opera cinematografica. Nell'ambito del Progetto Immaginazione l'Istituto si è dotato di una sala cinematografica attrezzata per 65 posti.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Garantire il successo formativo	Allineamento del tasso di studenti in uscita agli standard provinciali. Ridurre il numero degli studenti in uscita dalla scuola nel corso del biennio, attraverso al definizione di un più efficace percorso di orientamento in ingresso, di riorientamento in itinere e il consolidamento delle competenze di base nel corso del biennio.

Attività svolte

Le attività svolte al fine di raggiungere il successo formativo sono state articolate in diverse aree

- Attività di recupero e potenziamento:
 - Sono stati attivati sportelli nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese, scienze) con le risorse interne (potenziamento)
 - Organizzazione di corsi di recupero delle competenze di base, finalizzati al recupero e al potenziamento. I corsi sono stati realizzati nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 anche grazie ai fondi PNRR (DN 170/2022 e DM 19/2024)
 - Corsi di recupero per debiti formativi. I corsi sono stati realizzati nel corso degli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 anche grazie ai fondi PNRR (DN 170/2022 e DM 19/2024)
 - Attività di potenziamento nell'ambito scientifico per le discipline matematica, fisica e scienze,
 - Attività di potenziamento in ambito linguistico con la realizzazione di corsi di lingua inglese, francese e spagnolo ed il conseguimento delle relative certificazioni B1-B2-C1-C2.
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Nel corso dell'ultimo triennio sono stati realizzati i seguenti percorsi:

- Progetti Teatro
- Laboratorio scenografia e costumi
- Laboratorio di ceramica e di tecniche artistiche
- Progetto Carcere
- Progetto Phyton
- Informatica competitiva
- E-Sports
- Tiro con l'arco
- Educazione posturale
- Campionati della Fisica
- Olimpiadi della chimica
- Asso BLSD
- Olimpiadi della matematica
- Progetto Galileo
- Chimica verde
- Lab2GO
- Progetto Cinema
- Corso Assistenti Bagnanti

Inoltre sono state attivate numerose convenzioni con aziende esterne, con associazioni, con società sportive per l'espletamento delle ore di PCTO.

Visite a università, aziende e centri di ricerca (sebbene più frequenti nel triennio, attività propedeutiche



possono essere svolte prima).

- Sviluppo dei percorsi di orientamento:
- o Attività volte a stimolare nell'alunno una riflessione personale sulle proprie capacità, interessi e limiti (progetti di "Orientamento per Ri-orientarsi").
- o Moduli specifici, anche nell'ambito delle 30 ore previste dalle recenti linee guida per l'orientamento, che prevedono il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di Classe per sviluppare le competenze orientative.

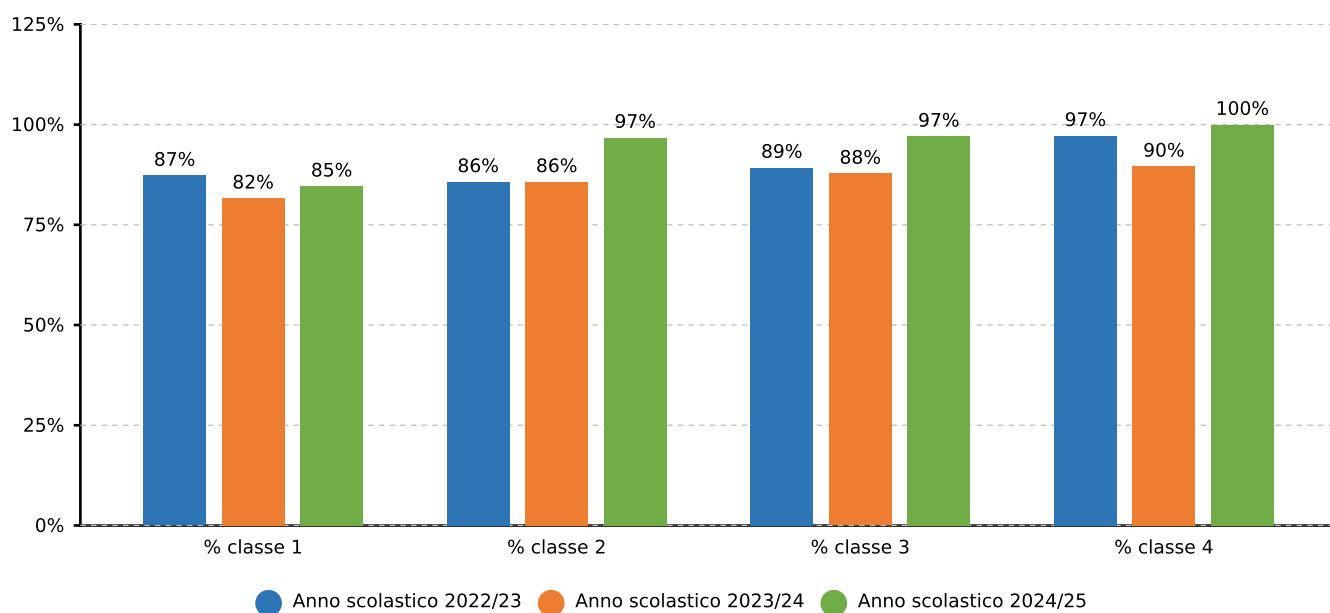
Risultati raggiunti

il miglioramento delle competenze di studentesse e studenti, hanno portato ad una costante diminuzione della percentuale di debito formativo in particolare per alcune discipline. Questi risultati si ottengono attraverso percorsi formativi mirati, come quelli di italiano, matematica e inglese.

- Diminuzione del debito formativo:
- o I corsi hanno contribuito a una diminuzione della percentuale di studenti con debito formativo.
- Sviluppo delle competenze civiche e sociali:
- o Si è registrato un miglioramento nelle competenze civiche e nello spirito di iniziativa di studentesse e studenti, in grado di organizzare autonomamente momenti di approfondimento e riflessione aperti a tutta la comunità scolastica.
- Riconoscimenti individuali:
- o Un esempio è la partecipazioni degli studenti a percorsi speciali. Nell'anno scolastico 2023-2024 uno studente dell'IPSIA Manutenzione e Assistenza tecnica ha partecipato al progetto Me.Mo., della Scuola Sant'Anna di Pisa, un programma di orientamento che si propone di sostenere studentesse e studenti di merito provenienti da contesti socio-economici fragili (first generation student) verso una scelta universitaria più consapevole. Al termine dell'anno scolastico 2024-2024 uno studente del Liceo Scientifico è stato selezionato per partecipare al Corso di orientamento organizzato dalla Scuola Normale Superiore di Pisa presso la prestigiosa Accademia dei Lincei di Roma.

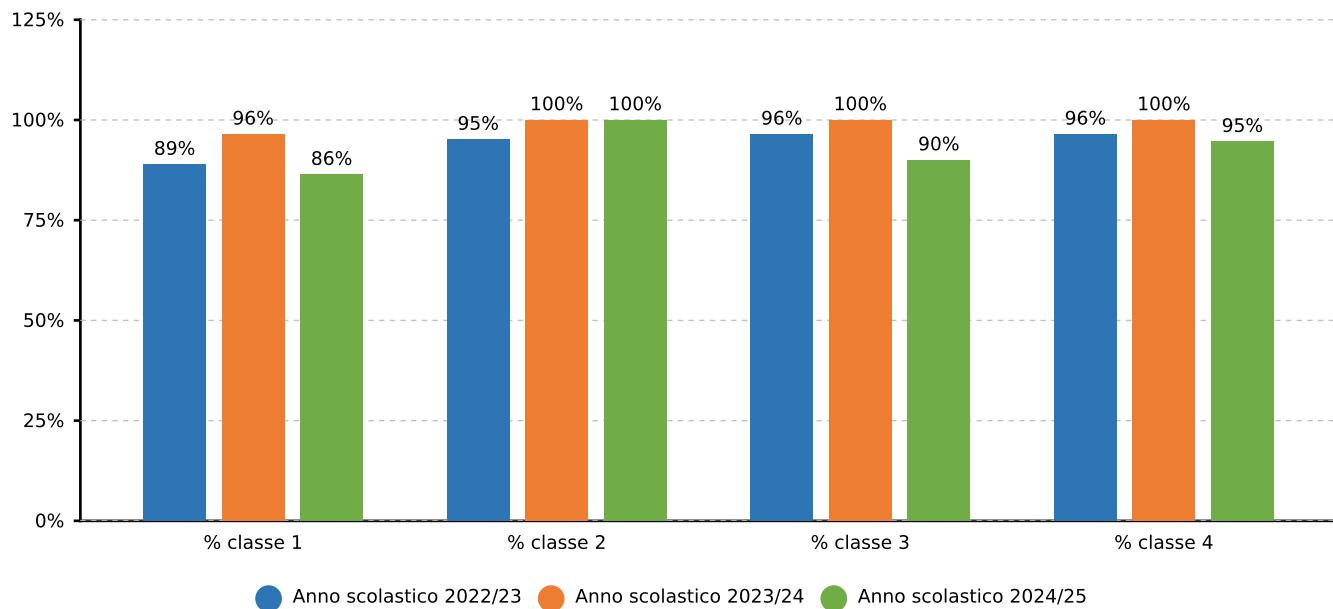
Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI

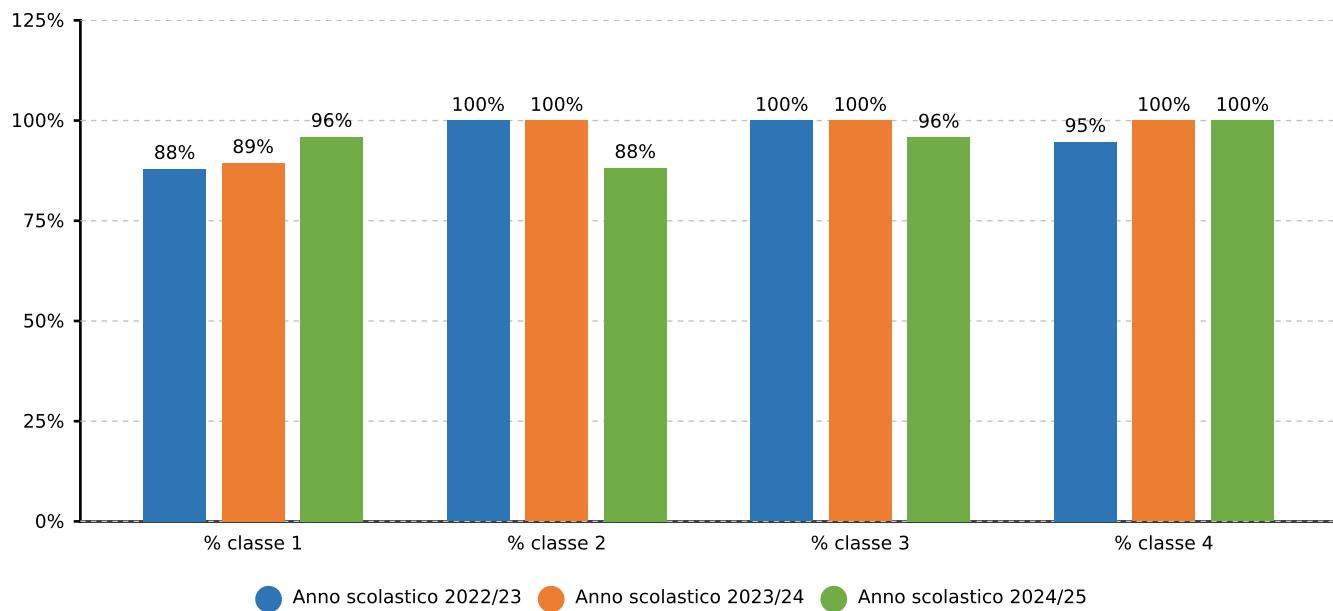




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - Fonte sistema informativo del MI

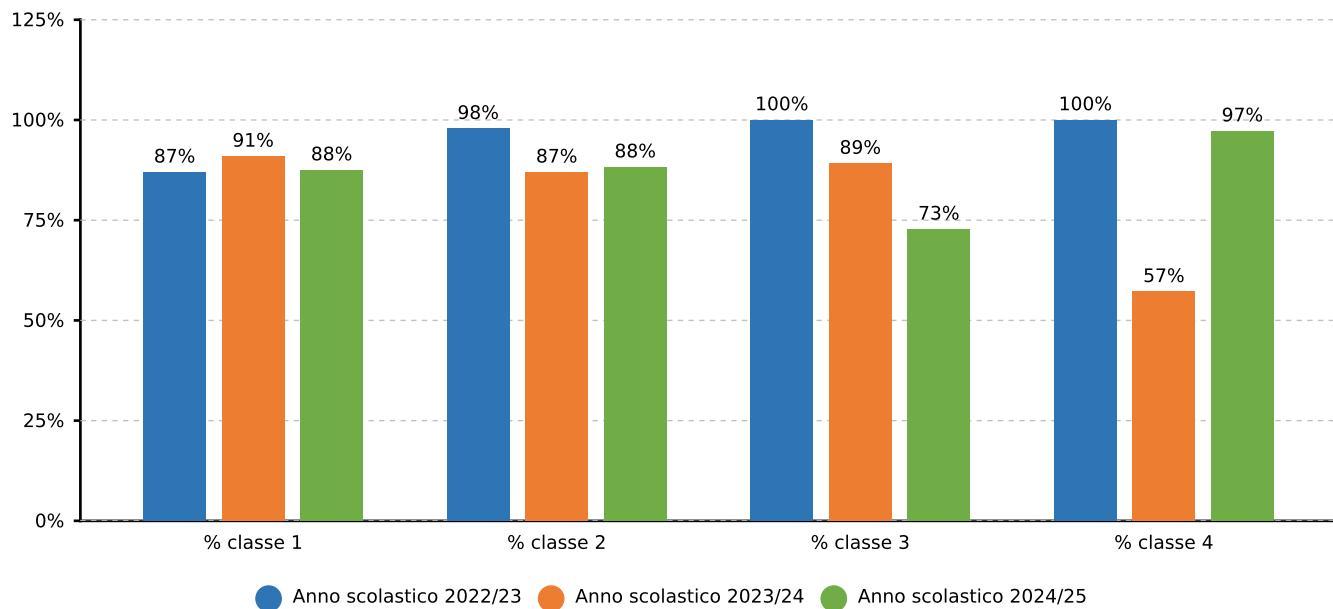


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE - Fonte sistema informativo del MI

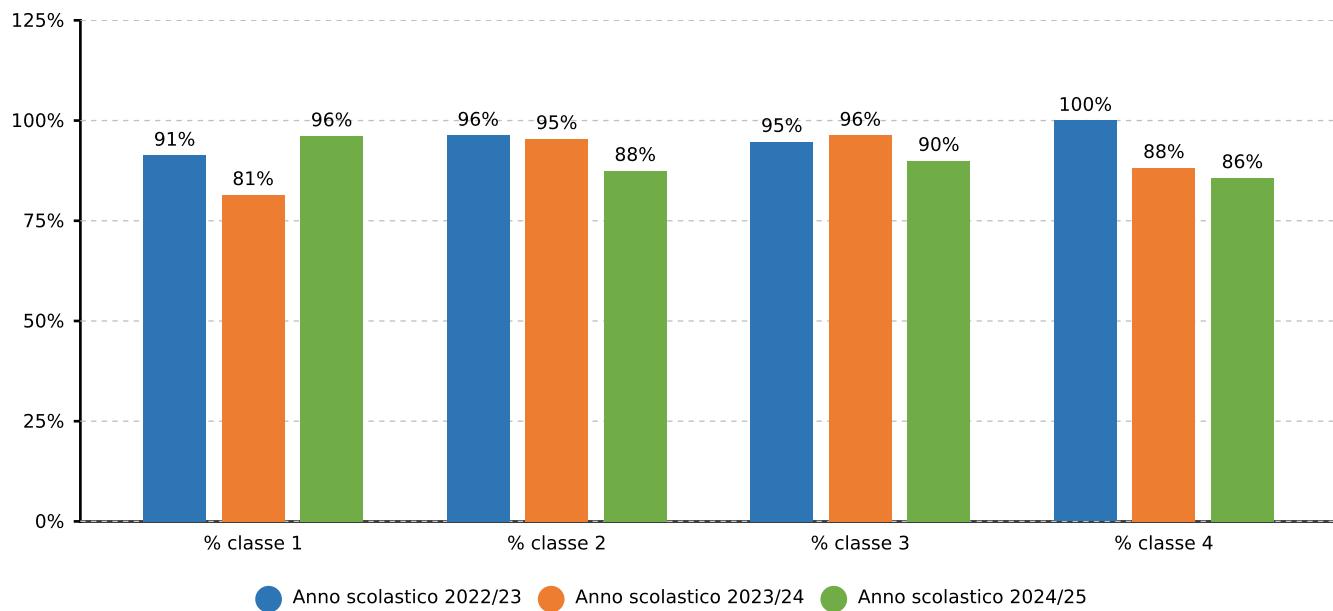




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

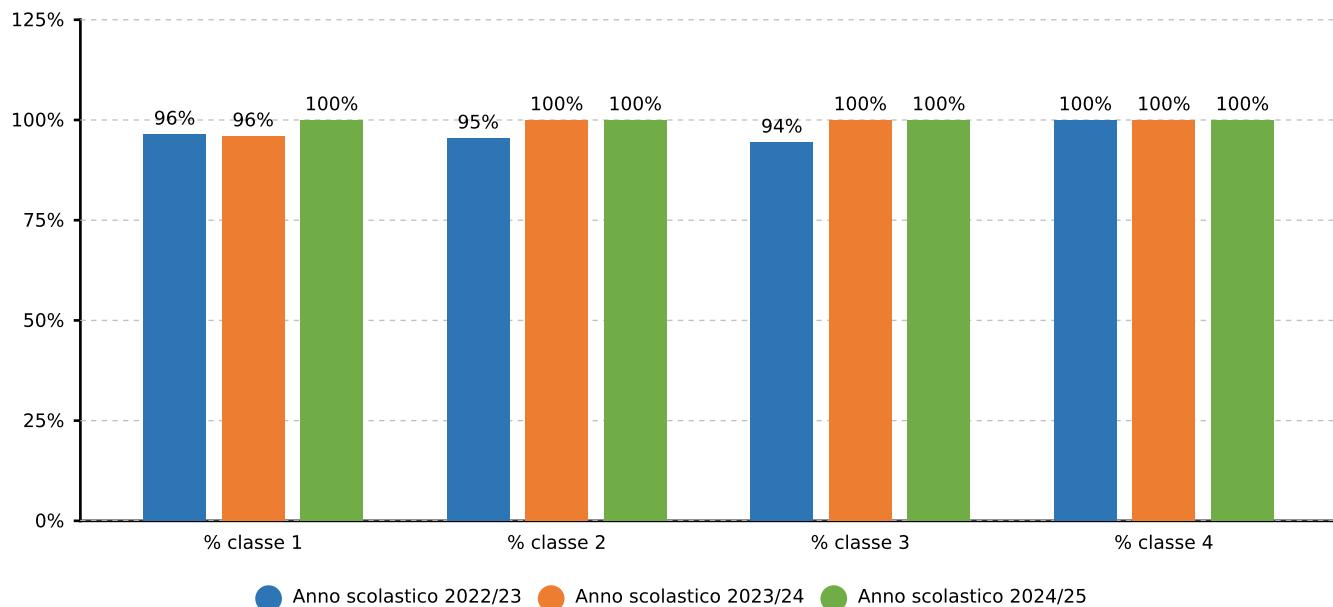


2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - LINGUISTICO - Fonte sistema informativo del MI

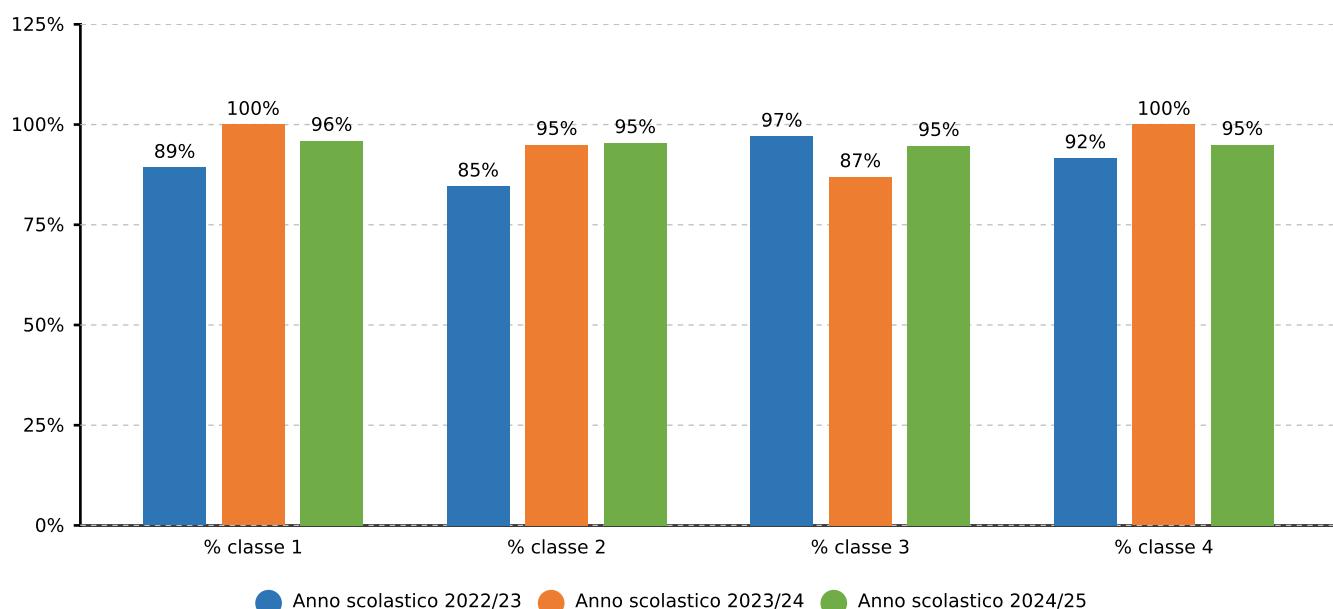




2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SCIENTIFICO - SPORTIVO - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano e matematica per le classi seconde e quinte

Traguardo

Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Italiano di tutte le classi;
Raggiungere le percentuali almeno nazionali nelle prove di Matematica di tutte le classi

Attività svolte

Le attività per migliorare i risultati INVALSI hanno previsto la formazione continua dei docenti su didattica per competenze e digitale (molti corsi sono stati realizzati nell'anno scolastico 2024-2025), l'analisi dei risultati per l'autovalutazione di classe e di istituto, e strategie di preparazione per studentesse e studenti come la gestione del tempo, la comprensione delle domande e la pratica con prove simili.

Le attività relative alle prove INVALSI sono state suddivise in attività per docenti e attività per studentesse e studenti.

Attività per il personale scolastico

- Formazione docenti: Formazione continua su didattica per competenze, digitale e gestione della classe, come riportato nel Piano di formazione docenti d'Istituto.
- Coordinamento e analisi: La referente INVALSI (unica per tutto il triennio 2022-2025) ha coordina le attività, dalla somministrazione alla restituzione dei risultati, supportando il lavoro del nucleo di autovalutazione, che utilizzato i dati per valutare l'efficacia del sistema scolastico e l'autovalutazione dell'istituto.
- Digitalizzazione: Implementazione di attività di formazione e aggiornamento sul personale ATA e docenti focalizzate sulla digitalizzazione e la didattica digitale integrata, come riportato nel Piano di formazione d'Istituto

Attività per studentesse e studenti

- Si è provveduto ad insegnare a studentesse e studenti ad organizzare il tempo, leggere attentamente le istruzioni e le domande, e a lasciare le domande più difficili per la fine. In molti casi questo è avvenuto con le prove degli anni precedenti o con simulazioni per familiarizzare con il formato, concentrandosi sullo sviluppo delle competenze di base e di lettura, matematiche e di inglese.

Risultati raggiunti

I risultati del miglioramento delle prove INVALSI hanno evidenziato progressi in alcune aree, come l'inglese (Reading e Listening), con incrementi di punteggio e il superamento dei livelli pre-pandemia. Al contrario, le materie di italiano e matematica mostrano una stabilità recente dopo una flessione, sebbene i livelli medi siano ancora influenzati da divergenze territoriali. Un esempio di miglioramento specifico si trova con alcune classi del liceo scientifico che hanno ottenuto un incremento significativo rispetto alla media nazionale.

Evidenze

Documento allegato

RisultatiInvalsi2024-2025.pdf



Prospettive di sviluppo

Il percorso di crescita e consolidamento dell'I.I.S. Carducci-Volta-Pacinotti ha evidenziato una realtà scolastica caratterizzata da una duplice natura: da un lato, l'istituto si conferma come una delle eccellenze del territorio, forte di una reputazione consolidata e di una qualità della preparazione riconosciuta e apprezzata; dall'altro, emergono sfide complesse che richiedono una riflessione profonda e azioni mirate per mantenere e rafforzare il livello raggiunto, rispondendo alle aspettative di una comunità educativa in continua evoluzione.

L'analisi dei risultati raggiunti ha messo in luce un quadro articolato: gli esiti degli scrutini mostrano progressi significativi verso gli obiettivi prefissati; i risultati delle prove INVALSI tuttavia non confermano del tutto la qualità dell'offerta formativa.; i risultati a distanza, anche se limitata ai dati forniti da Eduscopio, confermano la solidità della preparazione fornita dall'istituto in particolare per i percorsi liceali, con i diplomati che ottengono performance universitarie superiori alla media. La fase di valutazione e autoanalisi non può però considerarsi conclusa senza un confronto diretto con i principali attori della comunità scolastica: studentesse e studenti, famiglie e docenti. Le loro voci, infatti, rappresentano una fonte preziosa di informazioni per comprendere le dinamiche interne, identificare le aree di miglioramento e definire le priorità per il futuro. L'ascolto sistematico di questi stakeholder non costituisce solo un momento di verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, ma diventa il punto di partenza per una progettazione condivisa che sappia coniugare tradizione e innovazione, eccellenza e benessere, specificità degli indirizzi e unitarietà dell'offerta formativa complessiva.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: Articoli II Tirreno 2022-2024

Documento: Indagine Eduscopio 2024